



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

azienda per l'assistenza sanitaria

3 Alto Friuli, Collinare, Medio Friuli

Lavori di ristrutturazione ed accreditamento del Presidio
Ospedaliero "San Antonio Abate" di Tolmezzo - 4° Lotto

Documento Preliminare alla Progettazione

Art. 15 D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010

Allegato 7 - Relazione sanitaria

**LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ACCREDITAMENTO
OSPEDALE DI TOLMEZZO (IV LOTTO)
DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE
Art. 15 DPR n.207/2010**

RELAZIONE SANITARIA

PREMESSA

Scopo del presente documento è la descrizione dello stato di fatto degli immobili costituenti l'Ospedale di Tolmezzo in relazione alle funzioni in essi svolte e la proposizione dei bisogni assistenziali rilevati per oggi e per un futuro a breve e medio termine che determinano esigenze strutturali ed organizzative nuove rispetto all'esistente.

L'Ospedale di Tolmezzo è costituito, per i fini assistenziali, sostanzialmente da 3 corpi di fabbrica (Ospedale vecchio, edificio centrale delle degenze, sale operatorie con annessa area di Pronto Soccorso e Area di Emergenza). Altri corpi riguardano gli impianti tecnologici, il ricovero ambulanze, il punto di accesso.

Gli immobili sono stati costruiti in tempi diversi: negli anni '30 l'ospedale vecchio, negli anni '70, '80 e '90 l'edificio centrale e le sale operatorie, negli anni 2000 il Pronto Soccorso, la rianimazione e il nuovo ingresso del corpo centrale. Gli interventi di ampliamento sono stati la risposta nel tempo ai crescenti bisogni sanitari della popolazione della Carnia, nell'ambito di una politica regionale di decentramento delle principali funzioni sanitarie e assistenziali.

La costruzione degli edifici, tuttavia, in tempi successivi, pur se intervenuta nell'ambito di una progettualità di medio periodo, ha determinato delle rigidità nell'organizzazione delle funzioni, dei flussi di utenti, pazienti e materiali a cui si aggiunge una carenza di spazi per alcune funzioni quali la sterilizzazione, il deposito farmacia, gli archivi sanitari.

1. L'OSPEDALE DI TOLMEZZO

La superficie dell'area coperta calpestabile destinata ad attività assistenziali e ai servizi ad esse correlati è di circa 10.000 metri quadri.

Su quest'area trovano collocazione tutte le funzioni previste dalla programmazione regionale (Legge n. 12/1994; L.R. 17/2014; D.G.R. 2673/2014; D.G.R. 929/2015), così distribuite:

a) Destinazione d'uso delle superfici ospedaliere allo stato e nell'attuale previsione di breve termine

FUNZIONE	Collocazione al 31.03.2010 (ultimazione 3° e 5° lotto progetto)	Collocazione prevista dal progetto generale di consolidamento strutturale e accreditamento
Chirurgia Generale	- 6° piano (corpo centrale, ala est, ala ovest) - 3° piano (ala nord)	- 6° piano (corpo centrale lati est e ovest)
ORL	- 6° piano (corpo centrale ala ovest)	- 6° piano (corpo centrale ala ovest)
Ortopedia	- 4° piano (corpo centrale, ala est, ala ovest, ala nord)	- 5° piano (corpo centrale, ala est, ala ovest, ala nord)
Ginecologia	- 4° piano (corpo centrale, ala ovest)	- 5° piano (corpo centrale, ala ovest)
Medicina Generale	- 3° piano (corpo centrale, ala est e ovest) - 5° piano (corpo centrale, ala est, ala ovest e nord)	- 3° e 4° piano (corpo centrale, ala est, ovest e nord)
Ostetricia	- 1° piano (corpo centrale, ala est, ala ovest)	- 1° piano (corpo centrale, ala est, ala ovest)
Pediatria	- 1° piano (corpo aggiunto al centrale, ala ovest)	- 1° piano (corpo aggiunto al centrale, ala ovest)

A.d.E. Rianimazione	- 1° piano (corpo aggiunto dietro al corpo centrale)	- 1° piano (corpo aggiunto dietro al corpo centrale)
Blocco Operatorio (B.O.)	- 1° piano (corpo aggiunto dietro al corpo centrale)	- 1° piano (corpo aggiunto dietro al corpo centrale)
Pronto Soccorso	- piano terra (corpo aggiunto dietro al corpo centrale)	- piano terra (corpo aggiunto dietro al corpo centrale)
Radiologia	- piano terra (corpo centrale, ala ovest)	- piano terra (corpo centrale, ala ovest)
Laboratorio Analisi Cliniche	- piano terra (corpo aggiunto al centrale, lato est)	- piano terra (corpo aggiunto al centrale, lato est)
Servizio Trasfusionale	- piano terra (corpo aggiunto al centrale, e corpo centrale lato est)	- piano terra (corpo aggiunto al centrale, e corpo centrale lato est)
Sale operatorie piccoli interventi	- 2° piano (ala nord)	- 2° piano (ala nord)
CUP, ingresso, BAR, Centralino	- piano terra (ingresso corpo centrale)	- piano terra (ingresso corpo centrale)
Farmacia	- piano terra (sotto il blocco operatorio)	- piano terra (sotto il blocco operatorio)
Morgue	- piano terra (sotto il blocco operatorio)	- piano terra (sotto il blocco operatorio)
Magazzini	- Piano interrato corpo centrale sotto Pronto Soccorso	- Piano interrato corpo centrale sotto Pronto Soccorso
Riabilitazione	- 1° piano Ospedale Vecchio (lato est)	- 1° piano Ospedale Vecchio (lato est)
Oncologia	- piano terra Ospedale Vecchio (lato ovest)	- 2° piano (ala ovest)
Cardiologia	- piano terra Ospedale Vecchio (lato est)	- piano terra Ospedale Vecchio (lato ovest)
Ufficio tecnico e Ingegneria Clin.	- Ospedale vecchio	- Ospedale vecchio
Ambulatori Prevenzione	- Ospedale vecchio	- Ospedale vecchio
Endoscopia Dig.	- piano terra (ingresso corpo centrale)	- piano terra (ingresso corpo centrale)
Ambulatori Medicina 5° p.	- 5° piano (ala est)	- 5° piano (ala nord)
Dialisi	- 2° piano (ala ovest)	- 2° piano (ala ovest)
Direzione Med. e area amm.va osp.	- Palazzina separata	- Palazzina separata
Centrale termica	- Locali separati in area ospedaliera	- Locali separati in area ospedaliera

b) Posti Letto

In sintesi, nell'edificio centrale delle degenze, risultano presenti 8 moduli di 22 posti letto affiancati a coppie dal terzo al sesto piano. La tabella seguente presenta il dettaglio della distribuzione:

REPARTI	Funzione Posti Letto	
	al 31.12.2014	a fine lavori
Chirurgia Generale + ORL	44	44
Ortopedia + Ginecologia	44	44
Medicina Generale	48 + 32	88
Pediatria	7	7
Ostetricia	16	16
Aria di Emergenza	Invariato	Invariato
TOTALI	198	211

Sono ambulatoriali le funzioni di:

- Dialisi,
- Oncologia,
- Riabilitazione,
- Endoscopia Digestiva,

- Radiologia,
- Servizio Trasfusionale (già inquadrato nel Dipartimento Trasf. di area vasta)
- Cardiologia.

c) Attività

L'Ospedale di Tolmezzo svolge attività di ricovero per acuti e prestazioni ambulatoriali diagnostiche in vari discipline.

Attività di Ricovero	Accolti ordinari	Degenza Media ordinari in giorni	Tasso occupazione ordinari (%)	Accolti DH	N° prestazioni ambulatoriali per esterni
2013	7.080	6,5	70	555	869.700
2014	7.070	6,6	71,4	561	865.300
2015 (stima)	7.020	6,7	71,5	560	853.500

d) Criticità

Le criticità vengono individuate avendo come riferimento la normativa vigente e i principali requisiti richiesti dal processo di accreditamento (previsto dall'art 8 bis del D.Lvo n. 502/92 modif. D.Lvo n. 229/99) e da quanto indicato nella Legge Regionale n.17 del 16 ottobre 2014.

1. *Standards:*

- a. Sicurezza antisismica degli immobili destinati ad attività sanitarie (OPCM 3274/2003 e s.m.i)
- b. Sicurezza degli impianti in essi attivi (DLvo 81/2008 e collegati)
- c. Adeguatezza degli spazi per ogni funzione attiva (DPR 14.01.1997).
- d. Tasso di occupazione dei posti letto (> 75% Legge n. 405 /2001)
- e. Presenza di area dedicata per attività ambulatoriali svolte in libera professione (CCNL 08.06.2003, Legge n. 241/2003 e prec.)
- f. Separazione delle aree destinate ad attività ambulatoriali e a attività degenziali: per consentire un flusso facile, ordinato e separato di pazienti, visitatori e assistiti.
- g. Compattamento delle attività ambulatoriali in una unica area: per facilitare il flusso degli assistiti e per consentire una gestione delle attività con minori risorse rispetto a dislocazioni sparse.
- h. Possibilità di esaurire in una sede tutte le procedure di rilevanza sanitaria. La separazione delle funzioni assistenziali da una buona parte delle funzioni amministrative determina difficoltà negli assistiti nell'ottenimento dei servizi richiesti.

2. *Stato di fatto rispetto agli Standards:*

- a. Sicurezza Antisismica.
 - i. Sono conclusi i lavori di adeguamento antisismico dell'ala Ovest e del corpo centrale.
 - ii. Dovrà essere eseguito l'adeguamento per il lato est.
 - iii. L'edificio del "vecchio ospedale" realizzato negli anni 1930, sede di attività ambulatoriali, non corrisponde ai criteri fissati dall'OPCM.
- b. Sicurezza degli impianti
 - i. L'adeguamento dell'ala Ovest è stata completata con la realizzazione degli interventi previsti nel 3° lotto.
 - ii. Nell'"Ospedale Vecchio" gli impianti preesistenti ai recenti lavori di redistribuzione degli spazi sono vetusti (adduzione e distribuzione di acqua per uso umano e per riscaldamento, condotte fognarie interne, ecc.).
- c. Adeguatezza degli spazi
 - i. Non tutti gli spazi destinati ad ambulatori hanno la superficie minima prevista dalla norma
- d. Tasso di occupazione dei posti letto
 - i. Negli ultimi tre anni il tasso di occupazione dei ricoveri ordinari è oscillato tra 70 e 72%. Ai ricoveri che contribuiscono alla determinazione del tasso di occupazione vanno aggiunte le osservazioni temporanee, che, non avendo una rilevazione informatizzata, non compaiono nel conteggio.

- e. Separazione delle aree destinate ad attività ambulatoriali e attività di degenza.
 - i. Alcune attività ambulatoriali sono collocate in spazi contigui a degenze. In particolare gli ambulatori di area medica ovvero medicina interna, pneumologia, neurologia sono ubicati nel lato ovest del 5° piano (area destinata a degenze).
 - ii. Attualmente gli ambulatori per esterni sono ubicati ai piani 5°, 2°, 1° e piano terra del corpo centrale. Altri ambulatori sono collocati in tutti e tre i piani dell'ospedale vecchio. Poter far confluire gli ambulatori in una unica piastra consentirebbe una migliore organizzazione ed un risparmio in termini di gestione.
- f. Possibilità di esaurire in una sede tutte le procedure di rilevanza sanitaria
 - i. La separazione tra l'ospedale e la sede del distretto non facilita la continuità delle cure, dovendo sia assistiti che operatori spostarsi per dare continuità amministrativa che assistenziale alle cure.

INTERVENTO PREVISTO NEL IV LOTTO

A) Premessa

Si rende necessario ed opportuno concentrare le attività sanitarie - ospedaliere presso l'edificio monoblocco al fine di razionalizzare i flussi degli operatori e degli utenti.

B) Progettualità.

- Le attività ambulatoriali dovranno essere il più possibile accorpate in un'unica sede con segreteria e front office unico;
- Il Laboratorio di Analisi, con le nuove esigenze interaziendali, rimarrà collocato al piano terra, ma vedrà ridotta la sua superficie, che verrà in parte assegnata al Servizio Trasfusionale
- Gli ambulatori di ginecologia e ostetricia rimarranno al primo piano dell'ala est – corpo monoblocco;
- La Cardiologia troverà posto al piano terra Ospedale Vecchio, al posto della Oncologia;
- Il reparto di Oncologia sarà trasferita dal "vecchio ospedale" al 2° piano ala ovest con alcune modifiche impiantistiche;
- Il Servizio Trasfusionale ora ubicato al piano terra dell' ala est, rimane in sede che verrà ampliata occupando parte dell'area dell'attuale Laboratorio Analisi ;
- Il reparto di emodialisi rimarrà al 2° piano secondo dell'ala est con sospensione dell'attività durante l'esecuzione dei lavori;
- Il dipartimento Medico sarà collocato al 3° e 4° piano del corpo monoblocco;
- Il dipartimento Chirurgico sarà collocato al 5° e 6° piano del corpo monoblocco;
- La Direzione Medica rimane nella sua attuale sede;
- La Medicina del lavoro e il Servizio di Protezione e Prevenzione, ubicato attualmente al piano terra del "vecchio ospedale", sarà adeguatamente ampliato occupando parte dell'area ex Oncologia;
- La mensa, la riabilitazione e la medicina pubblica ubicate al piano terra del "vecchio ospedale" non subiranno variazioni.
- Gli studi medici attualmente ubicati in varie sedi del Po di Tolmezzo troveranno posto in parte al 2° piano del "vecchio ospedale";
- L'ufficio tecnico rimane nella sua attuale sede

Con la precedente progettualità la maggior parte degli ambulatori sono situati nel vecchio ospedale. Nel nuovo ospedale rimangono quattro ambulatori della medicina al 5° piano, sei ambulatori ginecologici al primo piano e l'ambulatorio dentistico al piano terra. Se, per la realizzazione degli interventi, emergesse l'opportunità di costruire un corpo aggiunto per permettere l'attività sanitaria durante i lavori, lo stesso potrebbe poi essere destinato ad ospitare tutti gli ambulatori in questione ed altre eventuali attività aziendali attualmente dislocate all'esterno dell'area ospedaliera; in particolare si fa riferimento alla sede del Distretto, alla possibile collocazione dell'AFT (aggregazione dell'attività dei Medici di medicina generale) ed ad alcune attività del Dipartimento di prevenzione.. L'alternativa al corpo aggiunto per ricavare “spazi polmone” è costituita dall'ala ovest al secondo piano che dispone di 22 posti letto; tale spazio peraltro potrebbe risultare limitato per garantire una normale attività durante i lavori.

C) Struttura Ospedaliera ala Est: risultati attesi

Complessivamente devono risultare 22 posti letto per ala est in ristrutturazione per il 6°, 5°, 4°, 3° piano, analogamente a quanto già effettuato con i lavori di ristrutturazione nell'ala ovest.

Tali letti ospiteranno attività di degenza per acuti e alcuni letti di DH che, peraltro, devono avere le stesse caratteristiche tecnologiche di quelli per acuti.

Al 2° piano rimane invariata la sede della Dialisi (15 posti letto tecnici e locali accessori).

Al 1° piano rimangono gli ambulatori ginecologici, la sala per impianto Pace-Maker, e gli attuali spazi con le rispettive destinazioni che potranno essere in utilizzo anche al Distretto.

Al piano terra: rimangono le aree prelievi, ambulatorio dentistico, Servizio Trasfusionale, Laboratorio.

D) Ospedale vecchio: risultati attesi

Piano terra: nell'ala est sarà collocata la cardiologia e parte del SPP; nell'ala ovest gli ambulatori attualmente collocati al 2° piano ospedale vecchio insieme a quelli già presenti afferenti al dipartimento di prevenzione e alla mensa.

Primo piano: invariato.

Secondo piano: destinato a studi medici.

Gemona del Friuli, 22/12/2015

IL DIRETTORE SANITARIO
f. to Dott. Luca Lattuada